

Codice A1618A

D.D. 23 giugno 2022, n. 301

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per trasformazione d'uso del suolo da bosco a nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Roccaverano(AT).  
Richiedente: Barbero Andrea.**



**ATTO DD 301/A1618A/2022**

**DEL 23/06/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per trasformazione d'uso del suolo da bosco a nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Roccaverano(AT). Richiedente: Barbero Andrea.

In data 14.12.2021, prot. n. 59214, è stata presentata istanza al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, tramite il Comune di Roccaverano, dal Sig. Barbero Andrea, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, avente sede in Roccaverano, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per interventi di ripristino danni alluvionali a seguito della calamità del mese di novembre 2019 e realizzazione di drenaggi in ottemperanza all'Ordinanza del Tribunale di Alessandria n. 2020/2225 del 01/09/21, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Roccaverano(AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 3164 mq., per un volume di movimento terra (scavi e riporti) di circa 2.465 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici geom. Renato Malfatto, dott. Geol. Grazia Lignana, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, e a seguito di sopralluogo con nota prot. n. 334 del 05.01.2022, è stata evidenziata la necessità di richiedere un unico progetto in relazione ad un contiguo e analogo intervento da eseguirsi dalla ditta La gentile Società agricola s.s. proprietaria confinante. Il procedimento è stato quindi sospeso. L'istante, dopo ulteriore proroga concessa dal Settore per la consegna degli elaborati, ha dato riscontro in data 04.04.22.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nell'esecuzione di lavori di sistemazione terreni a seguito di movimenti franosi avvenuti durante gli eventi calamitosi dell'ottobre/novembre 2019 in ottemperanza all'Ordinanza del Tribunale di Alessandria n. 2020/2225 del 01/09/21, nel comune di Roccaverano.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in

progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti a causa della riorganizzazione delle strutture regionali in corso, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

#### **LA DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- · vista la L.R. n. 45/1989;
- · vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- · vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- · visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Sig. Barbero Andrea, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, avente sede in Roccaverano, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Roccaverano, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 3.164 mq, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 2465 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
2. dovranno essere realizzate tutte le opere in progetto così come indicate nella Relazione Tecnica esplicativa a firma dell'Ing. Adorno, del Geom. Malfatto, della Geol. Lignana e del Geol. Amandola, sia per quanto riguarda l' "Area A" che per l' "Area B";
3. per quanto riguarda la regimazione delle acque dell' "Area B", dovrà essere effettuata una

verifica idraulica degli impluvi naturali e del rio recettore delle acque superficiali e sotterranee provenienti dall'area oggetto di intervento, così come indicati nella Planimetria generale interventi area "B", allegata alla Relazione tecnica esplicativa;

4. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale a firma dei progettisti;
  5. Dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto.
  6. per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali, i fossati, le trincee drenanti, i condotti interrati, i pozzetti di collegamento, dovranno essere realizzati come da progetto e, una volta realizzati, dovrà essere garantita una costante manutenzione per garantire l'efficienza degli stessi nel tempo;
  7. dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;
  8. se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;
  9. dovrà **essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente**; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
  10. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
  11. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di ventiquattro mesi dalla data del presente atto e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui ai punti precedenti si procederà ad un accertamento d'ufficio;
  - di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei

provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

**LA DIRIGENTE AD INTERIM**

Firmato digitalmente da Chiara Musolino